

Presentati i cinque progetti realizzati dagli studenti del corso di Interior design di Enaip Fvg Co-progettazione con il Comune di Pordenone per rendere l'area adatta a socialità e incontro

Parco San Carlo ripensato per essere a misura di giovani

L'INIZIATIVA
LAURA VENERUS

Come trasformare parco San Carlo e renderlo un luogo adatto ai giovani, all'incontro, alla socialità? Le idee le hanno fornite 15 studenti del corso Ifts (Interior designer) di Enaip Fvg in cinque progetti presentati ieri al gruppo di lavoro, formato da ragazzi e ragazze del territorio e coordinato dalla Fondazione RagazzinGioco, che in questi mesi ha partecipato a una co-progettazione con il Comune di Pordenone, rappresentato dall'assessore al Verde pubblico Monica Cairoli e dal funzionario delle Politiche giovanili Andrea Satta, per creare uno spazio aggregativo. L'area è quella che si trova tra il laghetto e il ponticello

diviale della Libertà.

Il Gruppo 1, con Roberta Pagotto, Dima Dahdal e Sarita Zoppè, ha pensato all'area come un alveare, con il progetto "Bee together", modulare, flessibile, unitario, facilmente riconoscibile e visibile. Il Gruppo 2 con Assunta Iermano, Manuela Beltramini e Diego Cominotto si è ispirato alle linee sinuose con il progetto "S-way". Il Gruppo 3 con Lisa Molaro, Stefania Pizzinato e Aurelio Canini ha invece "giocato" con le geometrie, dove i giovani possano riprendere la socialità attraverso un'area realizzata con forme diverse. Il Gruppo 4 formato da Ida Hani, Sara Bertoia e Andrea Gorgato ha presentato "Lo zen nel parco", con richiami orientali, sassi bianchi, piazzole di sosta per biciclette e monopattini, pannelli fotovoltaici a forma di fiore. Il Gruppo 5 composto da Sara Casadei, Andrea Fran-

co e Athena Gagliardi ha presentato "Tra le rive", caratterizzato dal giallo di Pordenone-legge, zona fitness, area lettura, frasi motivazionali su sedute e spazi, tavoli accessibili per disabili.

«Bello vedere un progetto fatto dai giovani per i giovani – ha affermato Cairoli –. Sentirsi parte della collettività, progettare, utilizzare le cose, nel senso di viverle veramente, le fa sentire proprie». I progetti sono stati sviluppati a partire dalla commessa elaborata dal gruppo di lavoro di Ripartire, progetto selezionato da Con i bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che coinvolge l'Isis Zanussi, la Fondazione RagazzinGioco e il Comune. «È importante – sottolinea la coordinatrice del corso Francesca Peruch – acquisire commesse reali in modo da sviluppare progetti che dalla didattica possono trovare un senso compiuto nella realizzazio-

ne». «Quella di oggi – ha aggiunto il presidente della Fondazione RagazzinGioco Carlo Alberto Marsiletti – è una giornata dedicata a ragazzi e ragazze che si sono messi in gioco e porta avanti un progetto che è un dono per la città». Ora, a partire dai progetti presentati, il gruppo di lavoro, in accordo con il Comune, valuterà le proposte per dare avvio alla fase realizzativa che cambierà il volto del parco. —



I ragazzi che hanno sviluppato i progetti con docenti e assessore



Peso: 58%

I CINQUE PROGETTI PRESENTATI



WITHUB



Peso:58%